Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 186

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 13 agosto 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1955, n. 667.

Norme regolamentari per l'esecuzione della legge 10 aprile 1954, n. 125, sulla tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 125, concernente la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi;

Vista la legge 5 gennaio 1955, n. 5, recante modificazioni degli articoli 3 e 14 della suddetta legge n. 125;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro, per le finanze e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

Chi intenda promuovere il riconoscimento ai sensi dell'art. 2 della legge 10 aprile 1954, n. 125, di denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, deve avanzare domanda al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, allegando, in triplice copia, la seguente documentazione:

1) relazione illustrativa comprovante l'uso leale e costante della denominazione di origine per indicare il formaggio oggetto della domanda, unendovi tutti i documenti storici che possano confermare quanto convenuto nella relazione stessa;

2) per le sole « denominazioni d'origine », la precisazione della zona geografica entro la quale avviene la produzione del formaggio;

3) una descrizione dei processi seguiti per la fabbricazione del formaggio, indicando, tra l'altro, la specie o le specie animali da cui proviene il latte impiegato, le eventuali aggiunte di sostanze aromatiche od altre e la durata media della stagionatura;

4) descrizione dei caratteri organolettici del formaggio e delle sue caratteristiche interne ed esterne, precisando:

a) tipo del formaggio: (da grattugia, da tavola o da spalmare);

b) forma, dimensioni e peso;

c) confezione esterna (aspetto della crosta e suo eventuale trattamento);

d) spessore della crosta, colore e struttura della pasta, eventuale occhiatura;

e) aroma e sapore;

f) percentuale minima di grasso sulla sostanza secca.

Una copia della domanda e dei relativi documenti deve essere inviata dall'interessato al Ministero dell'industria e del commercio.

Le domande di riconoscimento debbono essere presentate in ciascuno dei quinquenni previsti dall'art. 3, ultimo comma, della legge, almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio.

Art. 2.

Le domande di cui all'art. 1, con le relative documentazioni, sono trasmesse, a cura del Ministero dell'agricoltura e delle foreste al Comitato nazionale di cui all'art. 4 della legge per il prescritto parere, che deve essere comunque espresso nel termine di sessanta giorni dal loro ricevimento, per consentire, in caso di accoglimento della domanda, il riconoscimento della denominazione in occasione della prossima revisione degli elenchi da effettuarsi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge.

Art. 3.

La convocazione del Comitato nazionale spetta al presidente o al funzionario di nomina governativa designato dal presidente stesso a sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

La convocazione del Comitato può anche avvenire su richiesta di una delle Amministrazioni statali interessate, oppure quando è domandata da tre componenti del Comitato stesso.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno sette dei suoi componenti, le deliberazioni sono adottate a maggioranza dai presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 4.

Le deliberazioni del Comitato debbono essere trasmesse entro dieci giorni dalla loro adozione ai Ministeri dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio e del commercio con l'estero. Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ne cura la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a termini dell'ultimo comma dell'art. 5 della legge.

Art. 5.

La provenienza dei formaggi che godono del riconoscimento della loro « denominazione d'origine) », e gli estremi del provvedimento con il quale è stata riconosciuta la denominazione debbono risultare da apposite marcature o da altri contrassegni specifici, apposti sulle forme o sugli involucri secondo le norme che saranno all'uopo fissate nel provvedimento di riconoscimento.

Art. 6.

La richiesta per ottenere l'incarico di vigilanza sulla produzione e sul commercio di un tipo di formaggio ai sensi dell'art. 7 della legge deve essere avanzata, dal legale rappresentante del Consorzio volontario, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, munita dei seguenti documenti:

1) elenco dei soci, corredato dai certificati delle competenti Camere di commercio, industria e agricoltura, comprovanti che almeno dieci soci sono in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 8, n. 1 della legge;

2) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio;

3) relazione sull'organizzazione tecnica ed amministrativa del Consorzio e sui mezzi finanziari di cui può disporre per l'espletamento dei compiti di vigilanza.

Della domanda e dei documenti sopra indicati tre copie debbono essere inviate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed una copia al Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 7.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'industria e del commercio, sentito il Comitato nazionale previsto dall'art. 4 della legge, può revocare l'incarico di vigilanza affidato ai Consorzi volontari qualora motivi di pubblico interesse lo richiedano.

Art. 8.

Per gli adempimenti di cui all'art. 14 della legge, modificato dall'art. 2 della legge 5 gennaio 1955, n. 5, le Amministrazioni autorizzate a disporre il prelevamento dei campioni possono avvalersi anche dell'opera delle associazioni ed enti previsti dall'art. 46 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

Art. 9.

Per quanto concerne il prelevamento dei campioni, l'esecuzione delle analisi, e tutti gli altri adempimenti derivanti dall'azione di vigilanza per l'esecuzione delle norme contenute nella legge e nel presente regolamento, compresa la procedura da seguire in caso di denuncia all'autorità giudiziaria, si applicano le disposizioni contenute nel regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e sostanze di uso agrario, e nel relativo regolamento approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10.

Disposizioni transitorie.

Per la prima applicazione della legge, le domande per il riconoscimento delle denominazioni di origine e tipiche, formulate con l'osservanza delle norme contenute nell'art. 1 del presente regolamento, debbono pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento stesso, salve restando le domande già presentate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1955

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO — MORO — GAVA — ANDREOTTI — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 73. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 668.

Erezione in ente morale del « Ricovero poveri vecchi », con sede nel comune di Ormea (Cuneo).

N. 668. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il « Ricovero poveri vecchi », con sede nel comune di Ormea (Cuneo), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *agosto* 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 57. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 669.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Mantignano del comune di Firenze.

N. 669. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Mantignano del comune di Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 149. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 670.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria, con sede in Breganze (Vicenza).

N. 670. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria, con sede in Breganze (Vicenza), e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta da Viero Luigia ed altre.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 32. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 671.

Erezione in ente morale della Fondazione « Dott. Brunetto Boldrin fu Giacomo », con sede nel comune di Lendinara (Rovigo).

N. 671. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Dott. Brunetto Boldrin fu Giacomo », con sede nel comune di Lendinara (Rovigo), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 54. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 672.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Cappellania semplice manuale all'altare di San Giuseppe nella Chiesa parrocchiale di San Vittore Martire, in Bottanuco, (Bergamo).

N. 672. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bergamo, in data 2 luglio 1954, integrato con postilla di pari data, relativo alla erezione della Cappellania semplice manuale all'altare di San Giuseppe nella Chiesa parrocchiale di San Vittore Martire, in Bottanuco (Bergamo), con la dote nel decreto stesso indicata, consistente in alcuni immobili, costituenti la eredità disposta da Giuseppe Spada.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 154. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 673.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco, nel comune di Adrano (Catania).

N. 673. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Catania in data 15 aprile 1952, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco, nel comune di Adrano (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 9. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 674.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Opera religioso-sociale Alto Sangro », con sede in Rivisondoli (L'Aquila).

N. 674. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Opera religioso-sociale Alto Sangro », con sede in Rivisondoli (L'Aquila), eretta canonicamente con decreto del Vescovo di Valva e Sulmona in data 20 febbraio 1954, e viene approvato lo statuto della Fondazione.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 31. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 675.

Fusione delle istituzioni Associazione antitubercolare chiavarese ed Ospedale civile « Vittorio Leonardi », entrambe con sede nel comune di Chiavari.

N. 675. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le istituzioni Associazione antitubercolare chiavarese ed Ospedale civile « Vittorio Leonardi », entrambe con sede nel comune di Chiavari, vengono fuse in unico ente e viene approvato il nuovo statuto organico dell'Ospedale civile « Vittorio Leonardi ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, *foglio n.* 58. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1955, n. 676.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie dei Santi Gallo e Desiderio, in frazione Ponna Inferiore, e di San Giacomo Apostolo, in frazione Ponna Superiore, entrambe nel comune di Ponna (Como).

N. 676. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como, in data 18 giugno 1953, relativo alla unione in perpetuo, nella forma « æque principaliter » delle parrocchie dei Santi Gallo e Desiderio, in frazione Ponna Inferiore, e di San Giacomo Apostolo, in frazione Ponna Superiore, entrambe nel comune di Ponna (Como).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei onti, addì 28 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 133. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1955, n. 677.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale del SS.mo Nome di Gesù, già detta dei Cappuccini, in Noci (Bari).

N. 677. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale del SS.mo Nome di Gesù, già detta dei Cappuccini, in Noci (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 134. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1955.
Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa muratori « Castenedolo », con sede in Brescia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 28 maggio 1955, che scioglie il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci della Società cooperativa muratori « Castenedolo », con sede in Brescia, e nomina commissario governativo il comm. Cosmo Minervini;

Vista la lettera in data 8 luglio 1955, con la quale la Confederazione cooperativa italiana nel far presente lo stato di insolvenza in cui trovasi la suddetta Cooperativa, prospetta l'opportunità che si proceda alla messa in liquidazione coatta amministrativa della Società medesima;

Udito il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso, in via d'urgenza, nella seduta del 20 luglio 1955, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità e l'urgenza, nell'interesse della massa dei creditori, di applicare alla Cooperativa predetta la procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa muratori « Castenedolo », con sede in Brescia, costituita in data 21 luglio 1945 con atto notaio dott. Arminio Belpietro è posta in liquidazione coatta amministrativa con effetto dalla data del presente decreto.

Il dott. rag. Aldo Facella è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa ai sensi e per gli effetti di cui al citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Dalla data del presente decreto cessa la gestione commissariale ordinata col proprio decreto 28 maggio 1955.

Art. 2.

Con successivo provvedimento, sarà nominato il Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 198 del decreto suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 agosto 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(4282)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Nascente », con sede in Lido di Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 luglio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « La Nascente », con sede in Lido di Roma, costituita con atto del notaio Mastrogiovanni del 6 dicembre 1946 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4221)

Scioglimento della Società cooperativa « Il Nido » con sede in Civitavecchia (Roma)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 luglio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Nido », con sede in Civitavecchia (Roma), costituita con atto del notaio Sconocchia del 22 settembre 1950, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4222)

Scioglimento della Società cooperativa « Victoria Film » con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 luglio 1955, la Società cooperativa « Victoria Film », con sede in Roma, costituita con atto del notaio A. Ventura del 27 agosto 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4223)

Scioglimento della Società cooperativa « I Liberi Associati » con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 luglio 1955, la Società cooperativa « I Liberi Associati », con sede in Roma, costituita con atto del notaio Albertazzi del 13 novembre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4224)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia con sede in Palestrina

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 luglio 1955, la Società cooperativa edilizia, con sede in Palestrina, costituita con atto del notaio G. Intersimone del 23 novembre 1947, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4225)

Scioglimento della Società cooperativa democratica cristiana viterbese, con sede in Viterbo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 luglio 1955, la Società cooperativa democratica cristiana viterbese, con sede in Viterbo, costituita con atto del notaio R. Vannini del 20 maggio 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4226)

Scioglimento della Società Cooperativa Elettroterni Dipendenti Uffici Roma « C.E.D.U.R. », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 luglio 1955, la Società Cooperativa Elettroterni Dipendenti Uffici Roma « C.E.D.U.R. », con sede in Roma, costituita con atto del notaio Z. Staderini del 13 gennaio 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(4227)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che la ditta Salviatici & Carnesecchi, già esercente in Sesto Fiorentino, piazza Rapisardi, 6, ha cessato ogni sua attività.

I marchi, contrassegnati col n. 181-FI, sono stati smarriti.

(4273)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario del Bleggio, con sede nel comune di Santa Croce Bleggio (Trento) e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto Presidenziale 21 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1955, registro n. 13, foglio n. 128, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario del Bleggio, con sede nel comune di Santa Croce Bleggio (Trento) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Presidente:
Serafini Mariano di Angelo Madice

Vice presidente:
Jori Mariano di Tommaso

Membri:
Rocca Luigi fu Angelo Larido
Farina Angelo fu Eugenio
Di Carlo Bleggi fu Alessandro
Calliare Luigi fu Giacinto
Duchi Elia fu Francesco.

(4270)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di certificati sostitutivi di diplomi di laurea

Il dott. Elia Gullo fu Pietro, nato a San Pietro a Maida (Catanzaro) il 31 maggio 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in scienze agrarie rilasciatogli dalla Università di Bari in data 1° dicembre 1947 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1946-47.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(4274)

Il dott. Mario Gaudiosi di Pasquale, nato a Napoli il 25 giugno 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Bari in data 17 dicembre 1947 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(4275)

La dott. Angela Maria Filippini di Giovanni, nata a Gardone Val Trompia (Brescia) il 24 febbraio 1919, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciatole dalla Università di Roma in data 28 giugno 1945, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1943-1944.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4276)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 9 luglio 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al dott. Erich Seiberl, Vice console onorario presso il Consolato onorario di Austria a Genova.

(4288)

MINISTERO DEL TESORO

Ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, secondo la situazione al 1° gennaio 1955.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4289)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 183

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 agosto 1955

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,93
1 dollaro canadese	»	633,90
1 franco svizzero	»	145,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline

1 lira sterlina	Lit.	1749,82

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caltanissetta in data 8 maggio 1953, n. 14474, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:

Pascucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Salandi dott. Carlo, veterinario provinciale;

Castagnoli prof. Benito, docente in clinica medica veterinaria;

Mirri prof. Adelmo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Scarpinato dott. Michele, veterinario condotto.

Segretario:

Li Vecchi dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Caltanissetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 agosto 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4291)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Forlì

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 maggio 1955, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Forlì;

Visto il decreto Ministeriale 22 luglio 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Forlì, nell'ordine appresso indicato:

1. Napoli dott. Renato . . . punti 92,56 su 132
2. Carlomagno dott. Marco . . . » 86,08 »
3. Marchica dott. Gaetano . . . » 85,36 »
5. Abbaticchio dott. Pietro . . . punti 78,36 su 132
6. Boccardi dott. Tommaso . . . » 77,16 »
7. Fiorentin dott. Antonio . . . » 76,85 »
8. Davì dott. Guido . . . » 76,16 »
9. Innocenzi dott. Giulio . . . » 76,05 »
10. Polazzi dott. Tito . . . » 75,83 »
11. Madau Diaz dott. Gaetano . . . » 75,16 »
12. Zito dott. Ludovico . . . » 74,06 »
13. Dal Bosco Francesco . . . » 69,57 »
14. Calabro Vincenzo . . . » 68 — »
15. Chiarello Salvatore . . . » 67,50 »
16. Novaga Arvedo . . . » 67,16 »
17. Emiliani Nicola . . . » 66,60 »
18. Troccoli Bernardino . . . » 63 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1955

p. *Il Ministro*: BISORI

(4261)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria di merito del concorso per esami a dodici posti di segretario aggiunto di 4ª classe (gruppo B, grado 11°) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1953.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1953, registro n. 3 Lavoro e previdenza, foglio n. 299, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dodici posti di segretario aggiunto di 4ª classe (gruppo *B*, grado 11°) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a dodici posti di segretario aggiunto di 4ª classe (gruppo *B*, grado 11°) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1953, citato nelle premesse del presente decreto:

1. Figueroa Achille . . . punti 16,28
2. Cesaratto Bruno, invalido guerra, combattente . . . » 16,08
3. Piragine Giuseppe . . . » 15,41
4. Iannelli Nicola . . . » 15,20
5. Lonzi Lio, combattente, croce guerra . . . » 15,16
6. Amato Salvatore, combattente, figlio invalido guerra . . . » 15,16
7. Bombarelli Paolo . . . » 15,13
8. Curatola Domenico . . . » 15,11
9. Maimone Fernando, combattente . . . » 15,08
10. Tecchi Luigi . . . » 15,03
11. Taroni Bruna . . . » 14,99
12. Landini Olinto . . . » 14,95
13. Falanga Raffaele . . . » 14,70
14. Colajuda Rinaldo . . . » 14,66
15. Rampone Franco . . . » 14,62
16. Bucalo Nicola, combattente . . . » 14,49
17. Cassese Vincenzo, combattente . . . » 14,41
18. Pisani Clino . . . » 14,29
19. Melluso Giovanni . . . » 14,28
20. Lania Antonino, invalido guerra, combattente . . . » 14,24
21. Scardocci Mario . . . » 14,08
22. Meli Rosalba . . . » 13,83
23. Trivisone Matteo . . . » 13,37
24. Vannucchi Clara . . . » 13,32
25. Pace Elena . . . » 13,28
26. Veronesi Giancarlo . . . » 13,20

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Figueroa Achille
2. Cesaratto Bruno
3. Piragine Giuseppe
4. Iannelli Nicola
5. Lonzi Lio
6. Amato Salvatore
7. Bombarelli Paolo
8. Curatola Domenico
9. Maimone Fernando
10. Bucalo Nicola
11. Cassese Vincenzo
12. Lania Antonino

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente i condidati:

1. Tecchi Luigi
2. Taroni Bruna
3. Landini Olinto
4. Falanga Raffaele
5. Colajuda Rinaldo
6. Rampone Franco
7. Pisani Clino
8. Melluso Giovanni
9. Scardocci Mario
10. Meli Rosalba
11. Trivisone Matteo
12. Vannucchi Clara
13. Pace Elena
14. Veronesi Giancarlo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1955
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 156. — BAIOCCHI

(4290)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due posti di comandato presso il centro di studi di filologia italiana, presso l'Accademia della Crusca, con sede in Firenze.

IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Veduto l'art. 1 del decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1336, con cui si istituisce presso l'Accademia della Crusca un Centro di studi di filologia italiana allo scopo di promuovere lo studio e l'edizione critica degli antichi testi e degli scrittori classici della letteratura italiana dalle origini al secolo XIX;

Veduto l'art. 3 del citato decreto-legge con cui si stabilisce che possono essere comandati presso il Centro, per il conseguimento dei fini a cui esso intende, insegnanti di ruolo di istituti medi di istruzione;

Veduti gli articoli 5 e 6 del regolamento del Centro, e la modifica approvata con decreto interministeriale 28 giugno 1952;

Apre il concorso a due posti di comando presso il Centro di studi di filologia italiana.

Il concorso è per titoli. Possono parteciparvi quegli insegnanti di ruolo di istituti medi di istruzione i quali abbiano spiccate attitudini agli studi di filologia italiana, a condizione che al momento della pubblicazione del presente bando non abbiano superato il termine di dieci anni dal conseguimento della laurea (non computando il tempo trascorso in servizio militare quali richiamati alle armi).

Gli aspiranti devono far pervenire, entro il 25 settembre alla Accademia della Crusca (piazza dei Giudici, 1, Firenze) per mezzo di plico raccomandato con ricevuta di ritorno, domanda su carta legale, corredata dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato di laurea;
3) notizie in tre esemplari sull'operosità scientifica didattica del candidato;
4) lavori a stampa o dattilografati, e qualsiasi altro titolo o documento che il candidato ritenga utile presentare.

Il vincitore sarà comandato per un triennio e potrà essere confermato per un successivo periodo di non oltre due anni.

Firenze, addì 12 luglio 1955

Il presidente dell'Accademia della Crusca:
BRUNO MIGLIORINI

(4296)

PREFETTURA DI FOGGIA

Graduatoria del concorso per il conferimento del posto di direttore della farmacia comunale di Lucera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 43850 del 30 settembre 1954, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli per il conferimento del posto di direttore della farmacia comunale di Lucera;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso nominata ai sensi dell'art. 372 e 105 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 2 del regolamento per il servizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui in narrativa:

	Candidato	Punti	
1.	Barbone Luigi	punti 55 —	su 150
2.	Di Dio Remo	» 49,23	»
3.	Franchi Pia	» 48,54	»
4.	Di Battista Olga	» 45,50	»
5.	Gualano Antonio	» 44 —	»
6.	Fascia Leonarda	» 43 —	»
7.	Modesani Renzo	» 38,09	»
8.	Monterisi Pantaleo	» 27 —	»
9.	Stoduto Rachele	» 24 —	»

Foggia, addì 29 luglio 1955

p. Il prefetto: DESSENA

(4298)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 1935 del 25 gennaio 1955, con il quale furono dichiarati i vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Vista la deliberazione n. 222 del 27 luglio 1955, con la quale la Giunta comunale di Pisticci ha accettato le dimissioni del dott. Antonio Panetta dal posto, assegnatogli con il sopracitato decreto, di medico condotto della prima condotta del predetto Comune;

Ritenuto che, in seguito alle dimissioni del dott. Panetta, il posto della 1ª condotta medica di Pisticci è divenuto vacante e può, pertanto, essere assegnato al concorrente idoneo che segue nell'ordine della graduatoria di merito al dimissionario Panetta, in base alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il decreto prefettizio n. 589 dell'11 gennaio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 21 del 27 gennaio 1955, di approvazione di detta graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto ed applicato l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Giulio Giovanni, 3° nella graduatoria di merito sopracitata, viene assegnato alla 1ª condotta medica di Pisticci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 27 luglio 1955

Il prefetto: RIGUCCI

(4210)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.